Interventi organizzativi relativi al Dipartimento della conoscenza

Determinazioni relative ad alcune strutture della Direzione generale

Del. n. 395 del 13/03/2017

Interventi organizzativi relativi al Dipartimento della conoscenza. Determinazioni relative ad alcune strutture della Direzione generale

ROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 395 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Interventi organizzativi relativi al Dipartimento della conoscenza. Determinazioni relative ad alcune strutture della Direzione generale.
Il giorno 13 Marzo 2017 ad ore 10:10 nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del
PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI
Assenti: ASSESSORE TIZIANO MELLARINI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta
RIFERIMENTO : 2017-S007-00165

Il Relatore comunica:
come evidenziato nella nota del Dirigente generale del Dipartimento della conoscenza, prot. n. D355/2017/88670/1.7-2017-10 di data 15 febbraio 2017, nell'ambito del Dipartimento si rendono necessarie alcune disposizioni organizzative, al fine di declinare maggiormente le competenze dei tre Servizi del Dipartimento e definirne in maniera puntuale il campo di azione, nonché per individuare, attraverso un presidio mirato e specialistico, alcune funzioni trasversali e significative per le politiche educative e di istruzione e formazione, che meritano un potenziamento, quali:
- i temi dell'inclusione e delle strategie e dei processi che la favoriscano e universalmente riconoscano la parità di accesso all'istruzione e alla formazione di qualità. Il tema dell'inclusione e più in generale delle competenze di cittadinanza per favorire pari opportunità e mobilità sociale, comporta un'attenzione alle fragilità e allo sviluppo di una forte integrazione con le altre politiche provinciali e dei servizi territoriali sociali e sanitari;
- la valutazione del sistema educativo, scolastico e formativo nel suo complesso attraverso

competenze specifiche e dedicate in grado di avvalersi dei comitati tecnici deputati dalla normativa provinciale ai processi di valutazione al fine di supportare le azioni e gli interventi avviati nonché monitorarne con costanza gli esiti;
- l'innovazione didattica per il sistema scolastico e formativo provinciale, da realizzarsi in collaborazione con le strutture del Dipartimento; si provvederà, a questo riguardo, ad individuare un apposito Comitato, come di seguito descritto;
- il coordinamento delle strutture del Dipartimento coinvolte nella realizzazione e implementazione del Piano del trilinguismo.
Pertanto, in relazione alla nota del Dirigente del Dipartimento della conoscenza sopra citata, nonché ai successivi approfondimenti, si rappresenta la necessità di approvare alcuni interventi organizzativi presso il Dipartimento della conoscenza stesso, come di seguito illustrato. In particolare, si propone la soppressione, con decorrenza 31 marzo 2017, dell'Ufficio affari giuridici e amministrativi e per le relazioni sindacali del Servizio per il reclutamento, la gestione del personale della scuola e relazioni sindacali. Si propone altresì la contestuale istituzione, ai sensi dell'articolo 29 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 e ss.mm, e con decorrenza 31 marzo 2017, dell'Ufficio di supporto amministrativo e dell'Ufficio per la valutazione delle politiche scolastiche, entrambi vacanti ed incardinati presso il Dipartimento della conoscenza. Le declaratorie di questi Uffici sono riportate nell'allegato del presente provvedimento. Per quanto riguarda le fasce di graduazione, si propone di assegnare la terza fascia di graduazione all'Ufficio per la valutazione delle politiche scolastiche e la quarta fascia di graduazione all'Ufficio di supporto amministrativo.
Inoltre, si propone di modificare, con decorrenza 31 marzo 2017, la declaratoria e la denominazione del Servizio per il reclutamento, la gestione del personale della scuola e relazioni sindacali in Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola nonché le declaratorie del Servizio infanzia e istruzione del primo grado, dell'Ufficio istruzione del primo ciclo del Servizio infanzia e istruzione del primo grado, del Servizio istruzione e formazione secondo grado, università e ricerca, dell'Ufficio programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale. Per quest'ultimo Ufficio si conferma la preposizione della dott.ssa Carla Strumendo, direttore, fino alla scadenza dell'incarico precedentemente conferito.
Si propone altresì la modifica, con decorrenza 31 marzo 2017, della declaratoria e della denominazione dell'Ufficio programmazione e organizzazione della scuola e delle attività formative del Dipartimento della conoscenza in Ufficio programmazione delle attività formative e delle

politiche di inclusione e cittadinanza e dell'Ufficio supporto giuridico, prima infanzia, infanzia, primo ciclo del Servizio infanzia e istruzione del primo grado in Ufficio supporto giuridico del sistema scolastico ed educativo provinciale. Per quanto riguarda la preposizione al neo costituito Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza, il dirigente generale del Dipartimento della conoscenza, con nota di data 2 marzo 2017, prot. n. D335/2017/121999/4.3/2017-7 e nota di data 3 marzo 2017, prot. n. D335/2017/122550/4.3/2017-7, ha confermato la preposizione della dott.ssa Monica Zambotti, direttore, con decorrenza 31 marzo 2017 e fino alla scadenza dell'incarico precedentemente conferito.
Per quanto riguarda le fasce di graduazione delle strutture modificate sopra citate, si confermano le attuali fasce di graduazione.
Le declaratorie delle strutture sopra citate sono riportate nell'allegato del presente provvedimento e pertanto si prende atto che l'atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1509 di data 7 settembre 2015 e n. 1685 di data 6 ottobre 2015 viene modificato in conformità a quanto disposto con la presente deliberazione.
Per quanto riguarda le preposizioni, si confermano le preposizioni del dott. Roberto Ceccato, dirigente, al Servizio infanzia e istruzione del primo grado, della dott.ssa Laura Pedron, dirigente, al Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca, della dott.ssa Livia Ferrario al Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola, fino alla scadenza dell'incarico precedentemente conferito.
Per quanto riguarda le preposizioni agli Uffici sopra citati, considerato che gli incarichi

conferiti al dott. Sergio Dall'Angelo, direttore, e al dott. Livio Degasperi, direttore, sono in scadenza il prossimo 30 marzo, con nota di data 10 febbraio 2017, prot. n. S007/2017/76999/4.3, è stato richiesto il parere al Dirigente del Dipartimento della conoscenza in ordine all'affidamento di nuovo incarico ai predetti direttori o ad un eventuale rinnovo del medesimo incarico. Con nota di data 2 marzo 2017, prot. n. D335/2017/121999/4.3/2017-7 e nota di data 3 marzo 2017, prot. n. D335/2017/122550/4.3/2017-7, il Dirigente generale del Dipartimento della conoscenza ha confermato le preposizioni del dott. Sergio Dall'Angelo, direttore, all'Ufficio istruzione del primo ciclo e del dott. Livio Degasperi, direttore, al neo costituito Ufficio supporto giuridico del sistema scolastico ed educativo provinciale, con decorrenza 31 marzo 2017. Questi incarichi vengono conferiti, ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 e ss.mm, per un periodo di cinque anni.
Inoltre, presso il Dipartimento della conoscenza, in data 30 marzo 2017 scadono anche gli incarichi di preposizione ai seguenti Uffici :
- Ufficio pedagogico-didattico secondaria e formazione professionale, conferito alla dott.ssa Daniela Carlini, direttore;
- Ufficio innovazione e informatica, conferito alla dott.ssa Daniela Ceccato, direttore;
- Incarico speciale "Esami di stato", conferito al dott. Francesco Cofone, direttore;
- Ufficio reclutamento e gestione disciplinare personale della scuola, conferito alla dott.ssa Francesca Mussino, direttore;
- Ufficio infanzia, conferito alla dott.ssa Pintarelli Miriam;
- Ufficio università e ricerca, conferito alla dott.ssa Roberta Vergani.
Con la medesima nota, prot. n. S007/2017/76999/4.3 di data 10 febbraio 2017, è stato richiesto il parere al Dirigente del Dipartimento della conoscenza in ordine all'affidamento di nuovo incarico ai sopra citati direttori o ad un eventuale rinnovo dell'incarico. Con nota di data 2 marzo

2017, prot. n. D335/2017/121999/4.3/2017-7, il Dirigente generale del Dipartimento della conoscenza ha confermato le preposizioni della dott.ssa Daniela Carlini, direttore all'Ufficio pedagogico-didattico secondaria e formazione professionale, della dott.ssa Daniela Ceccato, direttore, all'Ufficio innovazione e informatica, del dott. Francesco Cofone, direttore, all'Incarico speciale "Esami di stato", della dott.ssa Francesca Mussino, direttore, all'Ufficio reclutamento e gestione disciplinare personale della scuola, della dott.ssa Miriam Pintarelli, direttore, all'Ufficio infanzia, della dott.ssa Roberta Vergani, direttore, all'Ufficio università e ricerca. Questi incarichi sono conferiti ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 e ss.mm, per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 marzo 2017.
Inoltre, al fine di rendere maggiormente efficiente l'assetto organizzativo del Servizio autonomie locali, con nota prot. n. S110/17/122264/4.6.2/50-09 di data 3 marzo 2017 il dirigente del Servizio autonomie locali propone di conferire l'incarico di direttore dell'Ufficio politiche della casa del Servizio autonomie locali al dott. Lorenzo Zalla, direttore, attualmente preposto all'Ufficio affari giuridici e amministrativi e per le relazioni sindacali del Servizio per il reclutamento, la gestione personale della scuola e relazioni sindacali, Ufficio per il quale si propone la soppressione con decorrenza 31 marzo 2017, come sopra specificato. L'incarico viene conferito ai sensi degli articolo 31 e 33 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 e ss.mm, con decorrenza 31 marzo 2017, per un periodo di cinque anni.
Con la medesima nota si propone di conferire, ai sensi degli articoli 32 e 33 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 e ss.mm, per un periodo di cinque anni, con decorrenza 31 marzo 2017, l'incarico di direttore dell'Incarico speciale per la coesione territoriale presso l'Unità di missione strategica sviluppo della riforma istituzionale, al dott. Marco Costantini, direttore, attualmente preposto all'Ufficio politiche della casa del Servizio autonomie locali. Con la medesima decorrenza cessa l'assorbimento dell'incarico di direttore da parte del dott. Giovanni Gardelli, dirigente, dell'Incarico speciale per la coesione territoriale, conferito con deliberazione della Giunta provinciale n. 359/2016.
Passando ad altro intervento connesso alla legge provinciale sul sistema educativo di

istruzione e formazione del Trentino, va detto che la deliberazione della Giunta provinciale n. 53 del 19 gennaio 2007 ha provveduto ad individuare i criteri e le modalità per il conferimento ai dirigenti scolastici in servizio nella Provincia autonoma di Trento degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 102, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, come modificata con deliberazione n. 1699 del 10 luglio 2009. Gli incarichi dirigenziali regolati da tali criteri sono:
a) incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche;
b) incarichi dirigenziali per lo svolgimento di attività ispettive, di vigilanza, controllo e assistenza, anche su programmi e progetti;
c) incarichi dirigenziali per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico.
I criteri di cui alla deliberazione n. 53 e successiva modifica prevedono, tra l'altro, che agli incaricati di preposizione ad istituzione scolastica, incarichi lettera a), possa essere affidata la temporanea reggenza di altro istituto scolastico, nel caso di sedi vacanti o per assenza o impedimento del dirigente titolare di almeno tre mesi. I medesimi criteri prevedono, altresì, che agli incaricati per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico, incarichi lettera c), possano essere affidati incarichi temporanei per attività ispettive, di vigilanza, verifica, controllo ed assistenza, incarichi lettera b).
Gli attuali criteri non prevedono invece che i dirigenti preposti a sedi scolastiche collaborino in forma attiva alle attività ispettive, di vigilanza, controllo e assistenza, anche su programmi e

progetti, ed allo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico. Per rafforzare il ruolo di partecipazione della dirigenza scolastica alla realizzazione delle finalità educative e di istruzione del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale, in sintonia e coerenza con il Programma della Giunta provinciale, anche attraverso le proposte e la collaborazione per le forme attuative di tali finalità, il presente provvedimento propone - in modifica degli attuali criteri - la possibilità di conferire gli incarichi di cui alle lettere b) e c), per un periodo determinato e coerente con le attività da svolgere, anche a dirigenti preposti ad istituzione scolastica che mantengono l'incarico di preposizione così come conferito. Le modifiche proposte riguardano anche la competenza al conferimento degli incarichi di cui alla lettera c) che, come per gli incarichi di cui alla lettera a), sarà della Giunta provinciale.
Per queste ragioni si propongono le modifiche all'Allegato A della deliberazione n. 53 del 2007, come successivamente modificata, riportate nel dispositivo del presente provvedimento. Sulle modifiche proposte è stata fornita l'informazione preventiva prevista dall'art. 6 del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro dei dirigenti scolastici. In data 10 marzo, oltre all'invio dell'informativa, si è svolto l'incontro con le OO.SS rappresentative della dirigenza scolastica. In seguito a questo confronto si propone di avvalersi di queste disposizioni in modo temporaneo e sperimentale, e comunque non oltre all'espletamento delle operazioni concorsuali del reclutamento dei dirigenti scolastici e degli ispettori.
Le necessità rappresentate quali ragioni per apportare le modifiche ai criteri e alle modalità per il conferimento ai dirigenti scolastici degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 102, comma 1, della legge provinciale n. 5/2006, sono anche alla base della proposta di istituzione di nuova area di responsabilità rispetto alla quale conferire un incarico lett. c) per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico.
La complessità della gestione del sistema nel suo complesso richiede interventi diversificati che afferiscono a competenze specifiche, teoriche ed esperienziali. Le finalità degli interventi devono tendere ad un più stretto e sistematico rapporto del sistema formativo col mondo della produzione e dei servizi, all'internazionalizzazione intesa come esposizione continua e il più possibile estesa a esperienze all'estero per tutti i soggetti operanti nel sistema scolastico, all'introduzione e sperimentazione di innovazioni metodologiche e di nuove tecnologie. Per gli interventi rientranti nelle finalità delineate si individua, presso il Dipartimento della conoscenza, una nuova area di responsabilità denominata Area di supporto e sviluppo delle innovazioni didattiche del sistema scolastico e formativo provinciale, che si articola nelle seguenti funzioni:

- proporre innovazioni didattiche per il sistema scolastico e formativo provinciale e affiancarne la realizzazione in collaborazione con le strutture del Dipartimento della conoscenza;
- collaborare con le strutture del Dipartimento della conoscenza alla realizzazione degli obiettivi di Legislatura relativi al sistema scolastico e formativo con particolare riferimento agli obiettivi legati al piano del trilinguismo ed all'alternanza scuola-lavoro;
- curare il coordinamento, nel rispetto degli indirizzi del Dipartimento della conoscenza, del Comitato tecnico istituito sui temi del precedente alinea e formato da dirigenti scolastici e da altri soggetti del sistema scolastico e formativo provinciale;
- collaborare con strutture ed enti competenti per favorire una formazione continua dei dirigenti, dei docenti e del personale non docente;

- sviluppare una riflessione sui piani di studio, in collaborazione con le strutture ed i soggetti del sistema educativo di istruzione e formazione, che garantisca una continuità tra istituti comprensivi e istituti di secondo grado."

Per lo svolgimento delle funzioni declinate per l'area di responsabilità si ritiene di conferire l'incarico ad un dirigente scolastico già preposto a istituzione scolastica con riguardo alla necessità di assicurare uno stretto e costante raccordo con le dinamiche del sistema scolastico e formativo presenti nella vita e nella comunità scolastica e tenuto conto che l'area di responsabilità, ampia per la sua natura ma che si interfaccia e raccorda con le funzioni e le competenze delle strutture del Dipartimento della conoscenza, consente il contemporaneo svolgimento dell'impegno e della responsabilità connessi alla preposizione ad istituzione scolastica. Per la tipologia di conferimento di incarico individuata, attualmente non normata dalla contrattazione collettiva negli aspetti retributivi, si rinvia ad accordo negoziale nell'area della dirigenza scolastica del comparto scuola per la determinazione della forma e dell'ammontare del trattamento economico da riconoscere.

Il dirigente scolastico individuato per il conferimento dell'incarico è il prof. Paolo Dalvit, preposto all'I.T.T. "Buonarroti - Pozzo" di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1212 del 15 luglio 2016. L'individuazione ha riguardo alla valorizzazione delle competenze professionali, culturali e scientifiche maturate, nonché delle potenzialità ed attitudini del dirigente scolastico relativamente al nuovo incarico. L'incarico decorre dal 13 marzo 2017 per il corrente anno scolastico ed ha durata fino al 31 agosto 2018, salva la possibilità di rinnovo.

Inoltre, al fine di supportare l'attività di predisposizione, attuazione e costante monitoraggio delle diverse fasi di attuazione del piano provinciale del sistema educativo, si propone la costituzione di un Comitato tecnico composto da due dirigenti scolastici del primo ciclo, due dirigenti scolastici del secondo ciclo, un dirigente scolastico per le scuole paritarie, un dirigente per le scuole della formazione professionale, il dirigente generale e i dirigenti del Dipartimento della conoscenza, il presidente ed il direttore di IPRASE. Il Comitato è presieduto dall'Assessore all'istruzione o da un suo delegato. Al Dipartimento della conoscenza compete provvedere alla formale costituzione del Comitato tecnico.

Infine, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1500 del 2 settembre 2016 sono state fornite le disposizioni per la prosecuzione del Progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo, nell'ambito dell'Accordo Trentino e Land Tirolo sottoscritto il 5 luglio 2014. Nell'ambito della predetta deliberazione è stato previsto che l'Amministrazione possa valutare l'attivazione di un coordinamento interno del Progetto da assegnare a personale già in forza all'Amministrazione stessa. La funzione di referente - coordinatore è già stata affidata per gli aa.ss. 2014-2015 e 2015-2016 al prof. Giuseppe Zorzi, attualmente incaricato di funzioni specialistiche ex art. 5, comma 7, delle legge provinciale n. 12/1983 per gli ambiti formazione, cultura, ricerca e innovazione connessi ai progetti di cooperazione territoriale facenti capo all'Euregio Tirolo - Alto Adige - Trentino. Si ritiene di avvalersi del prof. Zorzi per la prosecuzione delle funzioni di coordinamento interno del Progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo dal 13 marzo 2017 del corrente anno scolastico e fino al 31 dicembre 2018, previsto come termine della prosecuzione del progetto dalla deliberazione n. 1500/2016. Per il compenso legato alle funzioni di coordinamento affidate si rinvia alla contrattazione collettiva secondo le direttive già impartite

all'A.P.Ra.N.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 e ss.mm.;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, ed in particolare l'art. 102;
effettuata l'informazione preventiva di cui all'art. 6 del vigente CCPL del personale della dirigenza scolastica per quanto attiene le modifiche concernenti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- visti gli atti e la documentazione amministrativa citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di sopprimere, con decorrenza 31 marzo 2017, l'Ufficio affari giuridici e amministrativi e per le relazioni sindacali del Servizio per il reclutamento, la gestione del personale della scuola e relazioni sindacali e di istituire, presso il Dipartimento della conoscenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm e con decorrenza 31 marzo 2017, l'Ufficio di supporto amministrativo e l'Ufficio per la valutazione delle politiche scolastiche, che rimangono vacanti, le cui declaratorie sono riportate nell'allegato del presente provvedimento;
2. di assegnare, con decorrenza 31 marzo 2017, all'Ufficio per la valutazione delle politiche scolastiche la terza fascia di graduazione e all'Ufficio di supporto amministrativo la quarta fascia di graduazione;
3. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, con decorrenza 31 marzo 2017, la declaratoria e la denominazione del Servizio per il reclutamento, la gestione del personale della scuola e relazioni sindacali in Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola, le declaratorie del Servizio infanzia e istruzione del primo grado, dell'Ufficio istruzione del primo ciclo del Servizio infanzia e istruzione del primo grado, del Servizio istruzione e formazione secondo grado, università e ricerca, dell'Ufficio programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale, come descritto nell'allegato del presente provvedimento, confermando le attuali fasce di graduazione;
4. di confermare le preposizioni del dott. Roberto Ceccato, dirigente, al Servizio infanzia istruzione del primo grado; della dott.ssa Laura Pedron, dirigente, al Servizio istruzione e formazione secondo grado, università e ricerca; della dott.ssa Livia Ferrario, dirigente, al Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola, della dott.ssa Carla Strumendo, direttore, all'Ufficio programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale, fino alla scadenza degli incarichi precedentemente conferiti;
5. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa e con decorrenza 31 marzo 2017, la declaratoria e la denominazione dell'Ufficio programmazione e organizzazione della scuola e delle attività formative in Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza e dell'Ufficio supporto giuridico, prima infanzia, infanzia, primo ciclo del Servizio infanzia e istruzione del primo grado in Ufficio supporto giuridico del sistema scolastico ed educativo provinciale, confermando le attuali fasce di graduazione; le nuove declaratorie sono riportate nell'allegato del presente provvedimento;
6. di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 e ss.mm, l'incarico di direttore dell'Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza e dell'Ufficio supporto giuridico del sistema scolastico ed educativo provinciale rispettivamente alla dott.ssa Monica Zambotti, direttore, con decorrenza 31 marzo 2017 e fino alla scadenza dell'incarico precedentemente conferito, e al dott. Livio Degasperi,

direttore, con decorrenza 31 marzo 2017 e per un periodo di cinque anni; le nuove declaratorie sono riportate nell'allegato del presente provvedimento;
7. di rinnovare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico di preposizione dott.ssa Daniela Carlini, direttore all'Ufficio pedagogico-didattico secondaria e formazione professionale, della dott.ssa Daniela Ceccato, direttore, all'Ufficio innovazione e informatica, del dott. Francesco Cofone, direttore, all'Incarico speciale "Esami di stato", della dott.ssa Miriam Pintarelli, direttore, all'Ufficio infanzia, della dott.ssa Roberta Vergani, direttore, all'Ufficio università e ricerca, della dott.ssa Francesca Mussino, direttore, all'Ufficio reclutamento e gestione disciplinare personale della scuola. Questi incarichi sono conferiti ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 e ss.mm, per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 marzo 2017;
8. di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi degli articoli 31 e 33 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 e ss.mm , con decorrenza 31 marzo 2017 e per la durata di cinque anni, l'incarico di direttore dell'Ufficio politiche della casa del Servizio autonomie locali al dott. Lorenzo Zalla, direttore;
9. di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi degli articoli 32 e 33 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 e ss.mm , con decorrenza 31 marzo 2017 e per la durata di cinque anni, l'incarico di direttore dell'Incarico speciale per la coesione territoriale presso l'Unità di missione strategica sviluppo della riforma istituzionale, al dott. Marco Costantini, direttore;
10. di dare atto che, con decorrenza 31 marzo 2017, cessa l'incarico di direttore dell'Incarico speciale per la coesione territoriale presso l'Unità di missione strategica sviluppo della riforma istituzionale, conferito al dott. Giovanni Gardelli, dirigente della stessa Unità di missione strategica;
11. di dare atto che l'atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1509 di data 7 settembre 2015 e n. 1685 di data 6 ottobre 2015 viene modificato in conformità a quanto disposto con la presente deliberazione;
12. di sostituire, per le motivazioni esposte in premessa, il primo capoverso del punto 3 della lettera "b) incarichi dirigenziali per lo svolgimento di attività ispettive, di vigilanza, verifica, controllo e assistenza, anche su programmi e progetti" dell'Allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 53 del 19 gennaio 2007, come modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1699 del 10 luglio 2009, con il seguente: "Gli incarichi ispettivi (per attività ispettive, di vigilanza, verifica, controllo e assistenza, anche su programmi e progetti) possono essere conferiti dal dirigente generale del Dipartimento della conoscenza a dirigenti scolastici a cui siano stati conferiti gli incarichi previsti dall'art. 102, comma 1, lettera c) o - limitatamente alle attività ispettive connesse agli esami di stato - a coloro cui siano stati conferiti gli incarichi previsti dall'art. 102, comma 1 lettera a) della legge provinciale n. 5 del 2006 e ss.mm;
13. di sostituire, per le motivazioni esposte in premessa, il punto 3 della lettera "c) incarichi dirigenziali per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico" dell'Allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 53 del 19 gennaio 2007, come modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1699 del 10 luglio 2009, con il seguente: " 3. Conferimento incarico. La Giunta provinciale individua in relazione agli obiettivi definiti dal sistema educativo le aree di responsabilità rispetto alle quali conferire gli incarichi in oggetto. Qualora siano individuate aree di responsabilità che presuppongono svolgimento di attività e grado di impegno compatibili con la preposizione ad istituzione scolastica, possono essere conferiti gli incarichi della presente lettera c) a

dirigenti scolastici a cui siano già conferiti incarichi previsti dall'art. 102, comma 1, lettera a) della legge provinciale n. 5 del 2006 e ss.mm.. Spetta alla Giunta provinciale provvedere al conferimento degli incarichi dirigenziali per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico, con riferimento ai criteri stabiliti per il

conferimento ai dirigenti scolastici degli incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche autonome previsti dalla lettera a) di questo Allegato, per quanto compatibili.";
14. di rinviare alla contrattazione collettiva per l'area della dirigenza scolastica la regolazione degli aspetti retributivi legati alle modifiche apportate ai punti 12. e 13. del presente provvedimento, nel limite delle risorse a disposizione;
15. di individuare in modo temporaneo e sperimentale, e comunque non oltre all'espletamento delle operazioni concorsuali del reclutamento dei dirigenti scolastici e degli ispettori, l'Area di responsabilità denominata "Area di supporto e sviluppo delle innovazioni didattiche del sistema scolastico e formativo provinciale" per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articolata nelle seguenti funzioni:
- proporre innovazioni didattiche per il sistema scolastico e formativo provinciale e affiancarne la realizzazione in collaborazione con le strutture del Dipartimento della conoscenza;
- collaborare con le strutture del Dipartimento della conoscenza alla realizzazione degli obiettivi di Legislatura relativi al sistema scolastico e formativo con particolare riferimento agli obiettivi legati al piano del trilinguismo ed all'alternanza scuola-lavoro;
- curare il coordinamento del Comitato tecnico istituito sui temi del precedente alinea e formato da dirigenti scolastici e da altri soggetti del sistema scolastico e formativo provinciale;
- collaborare con strutture ed enti competenti per favorire una formazione continua dei dirigenti, dei docenti e del personale non docente;
- sviluppare una riflessione sui piani di studio, in collaborazione con le strutture ed i soggetti del sistema educativo di istruzione e formazione, che garantisca una continuità tra istituti comprensivi e istituti di secondo grado.
Tutte le funzioni e le attività dell'Area si svolgono nel rispetto dell'indirizzo del Dipartimento della conoscenza ed in raccordo con le competenze assegnate alle strutture di secondo e terzo livello del Dipartimento medesimo;
16. di conferire, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. c) della legge provinciale n. 5/2006, sulla base dei criteri per il conferimento degli incarichi ai dirigenti scolastici e delle considerazioni tecniche espresse dal dirigente generale del Dipartimento della conoscenza, l'incarico dirigenziale per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico per l'Area di responsabilità "Area di supporto e sviluppo delle innovazioni didattiche del sistema scolastico e formativo provinciale" al dirigente scolastico Paolo Dalvit, preposto all'istituzione scolastica autonoma I.T.T. "Buonarroti - Pozzo" di Trento, per il periodo dal 13 marzo 2017 per il corrente anno scolastico fino al 31 agosto 2018, salva la possibilità di rinnovo;
17. di rinviare al dirigente generale del Dipartimento della conoscenza per la declinazione operativa delle attività rientranti nell'Area di responsabilità affidata al dirigente scolastico di cui al punto 15. con modalità che assicurino sinergia e convergenza nella realizzazione degli indirizzi e degli obiettivi della Giunta provinciale, in un'ottica di sistema complessivo;

18. di costituire, per le motivazioni espresse in premessa, un Comitato tecnico composto da due dirigenti scolastici del primo ciclo, due dirigenti scolastici del secondo ciclo, un dirigente scolastico per le scuole paritarie, un dirigente per gli istituti della formazione professionale, il dirigente generale e i dirigenti delle strutture del Dipartimento della conoscenza, il presidente ed il direttore di IPRASE. Il comitato è presieduto dall'Assessore all'istruzione o da un suo delegato. Al Dipartimento della conoscenza compete provvedere alla formale costituzione del Comitato tecnico;
19. di attivare, per le motivazioni esposte in premessa, un coordinamento interno del Progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo nell'ambito dell'Accordo Trentino e Land Tirolo, autorizzato nella sua prosecuzione con la deliberazione della Giunta

provinciale n. 1500 del 2 settembre 2016, e di affidare tale coordinamento al prof. Giuseppe Zorzi, attualmente incaricato di funzioni specialistiche ex art. 5, comma 7, della legge provinciale n. 12/1983 per gli ambiti formazione, cultura, ricerca e innovazione connessi ai progetti di cooperazione territoriale facenti capo all'Euregio Tirolo - Alto Adige - Trentino, per il periodo dal 13 marzo 2017 del corrente anno scolastico e fino al 31 dicembre 2018, previsto come termine della prosecuzione del Progetto di cooperazione dalla deliberazione n. 1500/2016 citata. Per il compenso legato alle funzioni di coordinamento affidate si rinvia alla contrattazione collettiva secondo le direttive già impartite all'A.P.Ra.N.;
20. di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte per l'esercizio finanziario 2017 e per gli esercizi finanziari successivi con le risorse di cui ai capitoli 959500, 959501, 959502, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.
RIFERIMENTO : 2017-S007-00165
Pag 10 di 11 ANP
Adunanza chiusa ad ore 11:10
Verbale letto, approvato e sottoscritto.
001 nuove declaratorie
Elenco degli allegati parte integrante
IL PRESIDENTE
Ugo Rossi IL DIRIGENTE
Enrico Menapace
RIFERIMENTO : 2017-S007-00165
Pag 11 di 11
Dipartimento della conoscenza
Ufficio di supporto amministrativo
Declaratoria:
- cura gli aspetti amministrativo-contabili connessi all'esercizio delle competenze del Dipartimento con particolare riferimento alle procedure di formazione del bilancio
- collabora con le strutture competenti per quanto concerne le attività di pianificazione e programmazione di competenza del Dipartimento comprese le attività inerenti il programma di gestione, il controllo di gestione, i piani di miglioramento nonché il monitoraggio del funzionamento dell'organizzazione del Dipartimento e gli adempimenti organizzativi in carico al medesimo
- fornisce supporto specialistico al dirigente generale nelle materie di competenza del Dipartimento medesimo, coordinandosi con le strutture del Dipartimento
- supporta il dirigente generale nel coordinamento, valorizzazione e gestione delle risorse umane assegnate
- supporta il Dirigente generale nella gestione degli aspetti relativi alle relazioni sindacali
Ufficio per la valutazione delle politiche scolastiche
Declaratoria:
- cura gli aspetti legati ai processi di valutazione della qualità del sistema scolastico e formativo provinciale avvalendosi di IPRASE e dei comitati di valutazione previsti dalla normativa provinciale
- coordina la redazione e diffusione delle analisi di interesse del sistema educativo, di istruzione e formazione avvalendosi dei sistemi informativi a disposizione delle strutture provinciali e dell'anagrafe unica dello studente
- supporta quanto previsto dalla disciplina normativa vigente in relazione al sistema di valutazione del personale dirigenziale e del personale docente della scuola anche attraverso i comitati di valutazione previsti dalla normativa provinciale
- collabora con i Servizi del Dipartimento all'analisi del grado di realizzazione dell'offerta formativa nonché degli interventi educativi e formativi proposti dalle istituzioni scolastiche e formative
Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza
Declaratoria

- cura i rapporti con l'Istituto provinciale per la ricerca, l'aggiornamento e la sperimentazione educativa (IPRASE) coordinandosi con il medesimo Istituto per quanto attiene le politiche formative: formazione iniziale, continua e di aggiornamento del personale della scuola
- svolge azioni di coordinamento e di monitoraggio in materia di bisogni educativi speciali e in materia di integrazione dei bambini e ragazzi stranieri nelle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate e negli istituti scolastici e formativi provinciali e paritari, promuovendo la collaborazione con i Servizi sociali, i Servizi sanitari e gli Enti Locali, anche in relazione al contrasto dell'abbandono scolastico e all'orientamento allo studio e professionale
- coordina e sovrintende i processi di inclusione degli studenti diversamente abili, in situazione di ospedalizzazione e di istruzione domiciliare
- cura, in raccordo con i competenti Servizi del Dipartimento, gli aspetti legati all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle istituzioni scolastiche e formative del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione relativamente ai bisogni educativi speciali e agli studenti stranieri
- collabora con i Servizi del Dipartimento in materia di istruzione alle azioni di orientamento scolastico specie in relazione alle azioni di promozione del successo formativo
- coordina le azioni legate alla promozione dell'educazione alla salute, all'ambiente, alla solidarietà, alla legalità e all'esercizio della cittadinanza
- promuove lo sviluppo della dimensione europea e internazionale dell'istruzione anche in relazione allo sviluppo del plurilinguismo
- cura la promozione e incentivazione della partecipazione studentesca
- cura l'attuazione della legge provinciale n. 4/2007 "Interventi per favorire l'accesso alla professione e la formazione continua nelle professioni intellettuali"
- supporta le azioni per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze, come previsto dalla legge provinciale n. 10/2013, curando in particolare il coordinamento delle iniziative previste dal decreto legislativo n. 13/2013; organizza il sistema provinciale di certificazione delle competenze e il repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali; cura il registro professionale delle validazioni e delle certificazioni rilasciate

Servizio infanzia e istruzione del primo grado

Declaratoria:

- cura gli ordinamenti scolastici ed educativi per quanto riguarda la prima infanzia, l'infanzia, la formazione primaria e secondaria di primo grado in raccordo con la programmazione territoriale e attraverso il confronto con le parti e gli organismi sociali di riferimento
- definisce gli indirizzi pedagogico-didattici e i piani di studio da applicarsi ai settori della prima infanzia, dell'infanzia, della formazione primaria e secondaria di primo grado
- cura l'adozione degli indirizzi per la diffusione sul territorio provinciale dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, anche con riguardo ad un sistema integrato di offerta di servizi correlata alla domanda delle famiglie
- gestisce gli affari inerenti l'equiparazione, effettua verifiche di qualità rispetto al sistema delle scuole dell'infanzia equiparate e provinciali
- cura le materie in gestione diretta provinciale relative alle scuole dell'infanzia e alle istituzioni di istruzione del primo ciclo
- partecipa e supporta, per l'ambito di competenza, il Dipartimento della conoscenza e il Dipartimento competente in materia di personale per gli aspetti relativi alle relazioni sindacali e ai rinnovi contrattuali per il personale della scuola
- gestisce l'assegnazione dei finanziamenti alle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate
- segue gli aspetti ordinamentali per gli ambiti scolastici di competenza; gestisce l'assegnazione degli organici delle scuole provinciali del primo grado
- cura tutti gli aspetti inerenti i rapporti con le istituzioni scolastiche paritarie, anche per quanto attiene la vigilanza sulle stesse
- cura la programmazione dell'edilizia scolastica, del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione ivi compresa, per quanto di competenza, della prima infanzia e dell'infanzia, in

raccordo con le altre strutture provinciali competenti
- cura, in raccordo con le competenze assegnate alle Comunità di Valle, la disciplina in materia di diritto allo studio relativa al primo e secondo ciclo di istruzione e formazione
- vigila, nell'ambito delle competenze affidate alla Provincia, sul rispetto dell'obbligo di istruzione
- coordina, raccordandosi con le altre strutture del Dipartimento per gli aspetti di competenza, l'attuazione del progetto del trilinguismo
- cura, per quanto di competenza, gli aspetti legati all'orientamento scolastico in raccordo con gli altri Servizi del Dipartimento
- effettua azioni di promozione della funzione di sistema in particolare dell'educazione fisica e sportiva

Ufficio istruzione del primo ciclo
Declaratoria:
- cura la programmazione del segmento formazione primaria e secondaria di primo grado
- cura la definizione e l'aggiornamento dei piani di studio e degli indirizzi pedagogico didattici relativi alla formazione primaria e secondaria di primo grado, anche avvalendosi del supporto tecnico dell'IPRASE del Trentino
- supporta e accompagna le istituzioni scolastiche di riferimento nell'adozione degli atti di programmazione e pianificazione del servizio educativo, con particolare riferimento ai Progetti d'istituto e ai Piani di Studio di Istituto
- gestisce l'assegnazione degli organici agli istituti comprensivi
- cura i rapporti con le istituzioni scolastiche paritarie, anche per quanto attiene la vigilanza sulle stesse
- assicura le azioni di promozione, supporto e monitoraggio relative alle funzioni di sistema riguardanti l'orientamento scolastico e l'educazione fisica
- cura per il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione gli aspetti inerenti il diritto allo studio

Ufficio supporto giuridico del sistema scolastico ed educativo provinciale
Declaratoria:
- cura gli affari giuridici del Dipartimento e fornisce supporto e consulenza giuridico-legale a tutte le strutture del Dipartimento in materia di istruzione, sulle tematiche di interesse per il sistema scolastico provinciale relative, in particolare all'applicazione e alla revisione della normativa provinciale in materia di istruzione e formazione e della normativa relativa ai servizi educativi e didattici della fascia 0-6 anni
- fornisce supporto e consulenza giuridico-legale alle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo in particolare sugli aspetti legati al funzionamento degli organi collegiali, sulla procedura di revisione degli statuti, sulla normativa in materia di trattamento dei dati personali, sulla normativa in materia di amministrazione digitale, sulla procedura per l'intitolazione delle scuole, sugli aspetti legati all'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza
- supporta il dirigente in relazione alle risposte a interrogazioni, ordini del giorno e mozioni di competenza del Servizio, monitorandone l'attuazione
- cura i rapporti con il Consiglio delle autonomie scolastiche e formative e il Consiglio del sistema educativo provinciale
- vigila, nell'ambito delle competenze affidate alla Provincia, sul rispetto dell'obbligo di istruzione
- coordina gli adempimenti tecnici e gestionali previsti dalla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori delle scuole dell'infanzia provinciali e degli uffici centrali e periferici del Servizio, nonché degli altri Servizi del Dipartimento della conoscenza e in particolare provvede ad organizzare interventi informativi e formativi per le figure previste dal D. Lgs. n. 81/2008 nelle scuole dell'infanzia provinciali e nelle istituzioni scolastiche e formative del primo e secondo ciclo

Servizio istruzione e formazione secondo grado, università e ricerca

Declaratoria:
- cura gli atti di competenza provinciale relativi al secondo ciclo di istruzione pubblico e paritario di istruzione e formazione professionale
- partecipa e supporta, per l'ambito di competenza, il Dipartimento della conoscenza e il Dipartimento competente in materia di personale per gli aspetti relativi alle relazioni sindacali e ai rinnovi contrattuali per il personale della scuola
- cura gli atti di competenza provinciale relativi all'educazione per gli adulti
- svolge le attività di riconoscimento e vigilanza della parità formativa
- svolge le procedure relative agli esami di stato, agli esami di qualifica e di diploma professionale, nonché il rilascio della certificazione finale nonché in relazione allo svolgimento delle professioni disciplinate da specifiche leggi
- cura gli atti di competenza provinciale relativi alla certificazione delle competenze acquisite in contesti formativi formali del secondo ciclo di istruzione e formazione
- definisce e regola gli strumenti e le azioni per la promozione delle transizioni scuola-lavoro
- definisce e regola gli strumenti per la mobilità degli studenti e la loro partecipazione ad esperienze di carattere internazionale anche curando l'utilizzo dei fondi europei di competenza del Dipartimento coordinandosi con gli altri Servizi del medesimo Dipartimento
- coordina il Programma per la scuola digitale del Trentino nonché tutte le attività connesse al sistema informativo del sistema educativo provinciale, dell'università e della ricerca
- cura e mantiene il sistema di dati e informazioni sul sistema di istruzione e formazione (datawarehouse)
- gestisce e programma i fondi FSE e FESR, nonché gli altri fondi comunitari, per il Dipartimento, in raccordo con il Servizio Europa e i Servizi del Dipartimento
- cura gli atti di competenza provinciale relativi all'Università e alla formazione terziaria accademica, non accademica e artistico-musicale
- cura gli atti di competenza provinciale relativi all'edilizia universitaria, anche residenziale
- cura gli atti di competenza provinciale relativi al settore della ricerca e dell'innovazione
- cura gli atti di competenza provinciale relativi al diritto allo studio universitario

Ufficio programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale
Declaratoria:
- supporta la definizione del piano del sistema educativo, nonché la programmazione annuale, per quanto riguarda l'istruzione e la formazione secondaria e la formazione per gli adulti, in raccordo con la programmazione universitaria del territorio e attraverso il confronto con le parti e gli organismi sociali di riferimento
- gestisce l'assegnazione dei finanziamenti alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo pubbliche e paritarie, compresa l'assegnazione degli organici alle istituzioni provinciali
- definisce e gestisce il contratto di servizio con le istituzioni formative paritarie
- cura le attività inerenti la Programmazione Comunitaria per la parte di competenza del Dipartimento della conoscenza
- segue il progetto trilinguismo e in particolare la mobilità degli studenti e la loro partecipazione ad esperienze di carattere internazionale

Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola
Declaratoria:
- gestisce il reclutamento del personale scolastico: concorsi, graduatorie, assunzioni, conferimento incarichi, trasferimenti, mobilità, assegnazioni provvisorie
- provvede alla gestione del personale scolastico, ad eccezione dell'assetto economico, stipendiale e previdenziale, in raccordo con il Dipartimento provinciale competente in materia di personale e con le istituzioni scolastiche e formative provinciali
- fatte salve le competenze attribuite ad altre strutture provinciali, gestisce l'attività di precontenzioso in applicazione dei contratti di lavoro e cura la gestione del contenzioso relativo
- cura i procedimenti disciplinari nei confronti del personale del comparto istruzione
- partecipa e supporta, per l'ambito di competenza, il Dipartimento della conoscenza e il Dipartimento competente in materia di personale per gli aspetti relativi alle relazioni sindacali e

ai rinnovi contrattuali per il personale della scuola e supporta le istituzioni scolastiche e formative per la contrattazione decentrata
- organizza e coordina le attività del nucleo di controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale delle istituzioni scolastiche previsto dalla normativa vigente di settore; elabora e applica procedure volte al miglioramento delle attività di competenza del nucleo; supporta e coordina i revisori dei conti nell'espletamento delle proprie attività anche al fine dell'individuazione di modalità omogenee di controllo
- fornisce indirizzi e consulenza alle istituzioni scolastiche e alle scuole dell'infanzia sulle materie di competenza